

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 29 (1957)
Heft: 4

Vereinsnachrichten: Nota

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 04.12.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

alla già citata sotto-commissione della Camera dei rappresentanti, hanno affermato che un missile nucleare può distruggere in mare un intero gruppo navale da combattimento.

Il segretario alla marina Charles Thomas e l'ammiraglio Arleigh Burke, capo delle operazioni navali, hanno invece sostenuto che i gruppi navali sono perfettamente in grado di difendersi da soli, poichè debbono innanzitutto essere localizzati, e che è più vulnerabile una base aerea installata in una località terrestre fissa.

Questo piccolo episodio di rivalità fra marina e aviazione per l'ottenimento dei maggiori crediti tradisce, in fondo, le preoccupazioni dei comandi delle singole armi, impegnati nella lotta per la supremazia bellica su scala mondiale.

NOTA

Come altre volte, la Rivista sottolinea che, fra le divergenti opinioni sull'incerta via da seguire nella preparazione della difesa nazionale, essa non parteggia nè per una, nè per altra.

Queste pagine sono, anche su tale tema e come sempre, aperte ad ogni ponderata opinione e la Rivista espressamente sollecita anche le più opposte, convinta che in tutte vi è qualche punto da ritenere e che ogni discussione può — senza illudersi che abbia ad avere influenza — valere tuttavia per una istruttiva informazione.

Redazione.
